

MOSTRE IN PROGRAMMA

1° DICEMBRE - 12 GENNAIO 2014

Zero Fotografia

dieci fotografi italiani e stranieri indagano il paesaggio agrario nei dintorni di Zero Branco (Treviso) attraverso immagini e video. Da un'iniziativa di Steve Bisson-Urbanautica e Fondazione Benetton Studi Ricerche. Progetto espositivo di Massimiliano Foytik. Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

orario mostre

martedì-venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero. Gli spazi espositivi resteranno chiusi mercoledì 1° gennaio 2014.

Comunicazione

La biblioteca e la segreteria della Fondazione saranno chiuse per le festività natalizie dal 23 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014. Rimangono aperti gli spazi Bomben secondo calendario.

INIZIATIVE OSPITATE

AUSER-Università Popolare di Treviso

martedì 14 ore 16.30, un racconto della figura pubblica e privata del giornalista Walter Tobagi, assassinato dai terroristi il 28 maggio 1980, a partire da passi scelti e recitati a più voci, tratti da *Come mi batte forte il tuo cuore* di Benedetta Tobagi. Testi a cura di **Antonietta Mariotti**, voci recitanti dell'**Associazione SeLALUNA**.

martedì 21 ore 16.30, *La formazione del musicista, dall'Italia degli anni settanta...* conversazione con **Marina Callegari**, **Ivano Paterno**, **Walter Vestidello**, docenti del Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto. martedì 28 ore 16.30, *Il femminicidio*, incontro con **M. Margherita Salzer**, volontaria Telefono rosa di Treviso, avvocatessa del Foro di Venezia, e **Stefano Ciccone**, Associazione "Maschile plurale" di Roma, Rete studenti Medi Treviso.

Per informazioni: Piero Fabris, cell. 333.3804567.

GIOVEDÌ 16 ORE 17.30

Pier Andrea Saccardo, naturalista e micologo trevigiano incontro con **Ray Carraretto**, a cura dell'ISTRIT -Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Per informazioni: ISTRIT, cell. 329.8456895, info@istrit.org.



Agenda
n. 62, gennaio 2014

direttore: Marco Tamaro, direttore responsabile: Silvia Cacco; i testi pubblicati sono a cura della Fondazione; per le iniziative ospitate, i testi sono forniti dai relativi organizzatori; grafica: Francesca Rizzato; stampa Grafiche Battivelli, Conegliano (TV), dicembre 2013, su carta riciclata Revive; aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente e spedita, in formato cartaceo o elettronico, a quanti abbiano fatto richiesta di essere informati sulle iniziative della Fondazione.

Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

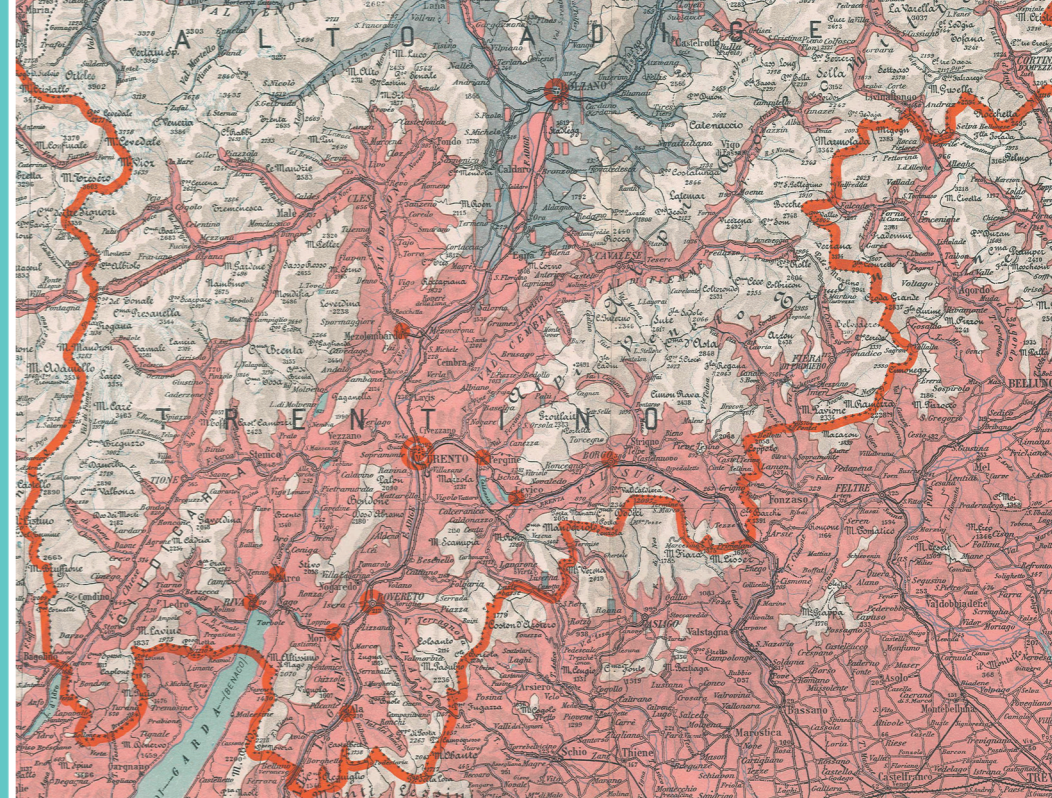
segreteria
da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

biblioteca/centro documentazione
da lunedì a venerdì ore 9-18
biblioteca@fbsr.it

spazi Bomben
auditorium, aula seminari, esposizioni
spazibomben@fbsr.it

AGENDA GENNAIO 2014

Mensile della
Fondazione Benetton Studi Ricerche



MER 1
GIO 2
VEN 3
SAB 4
DOM 5
LUN 6
MAR 7
MER 8
GIO 9
VEN 10
SAB 11
DOM 12
LUN 13

MAR 14

ore 11

Geografi e paesaggi geografici nell'Italia in guerra
incontro del progetto Articolo 9

MER 15
GIO 16
VEN 17
SAB 18
DOM 19
LUN 20
MAR 21
MER 22
GIO 23
VEN 24
SAB 25
DOM 26
LUN 27
MAR 28

MER 29

ore 20.45

Concerto per Luisa

GIO 30

ore 17.30

La lingua delle montagne e delle acque
presentazione pubblica

VEN 31

Le iniziative ospitate sono pubblicate sul retro dell'Agenda.

Una Fondazione per la cultura, uno sguardo al futuro

In tempi difficili per chi vuol fare programmi a lunga scadenza, proviamo a fermare per un momento il cronometro delle urgenze e guardiamo avanti verso obiettivi ambiziosi quanto il disegno messo in atto negli anni ottanta dai fratelli Benetton, quando pensarono di dare applicazione pratica alla responsabilità sociale d'impresa scegliendo di dar vita a una Fondazione. Dopo venticinque anni di lavoro, abbiamo il compito di continuare in questa impresa con nuovo impulso e voglia di sperimentare. Con le idee e i pensieri alla scala internazionale e i piedi piantati a Treviso, sorretti dai nuovi compagni di strada del nostro rinnovato comitato scientifico, ci misuriamo ancora con gli studi e le ricerche sul paesaggio per portarli più vicino ai processi in atto che vedono un ripensamento critico del nostro modo di abitare il pianeta. Appare infatti evidente come l'onda lunga della crescita post bellica abbia esaurito, almeno nella vecchia Europa, la forza propulsiva che ci ha spinto a ignorare per lungo tempo la voce profetica di chi, già negli anni settanta, aveva posto la questione dei limiti dello sviluppo. Allo stesso tempo, è chiara l'incapacità di condividere alla scala globale rimedi credibili e il recente fallimento del COP19 di Varsavia è lì a testimoniare. Questo è il contesto storico in cui cerchiamo di intercettare e interpretare nuove istanze che vanno nella direzione di una diversa responsabilità civile.

Come si legge la crescente insofferenza delle comunità per le opere di trasformazione del territorio? In quale contesto sono da considerare le azioni di riappropriazione degli ambiti di comunità, oltre il pubblico e il privato? Cerchiamo dunque di capire questi processi, di individuare nuovi punti di riferimento per una sostenibilità delle trasformazioni. Le Giornate internazionali di studio sul paesaggio, il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino, i diversi momenti di seminario e sperimentazione progettuale, saranno il mezzo per dire la nostra.

La multiforme ricchezza delle nostre attività, i progetti per la scuola incentrati sul tema dell'articolo 9 della Costituzione italiana, la storia del gioco, la valorizzazione dei tesori nascosti negli archivi, le ricerche sulla cartografia storica volte a letture originali delle vicende legate alla Grande Guerra nell'imminenza del centenario, le iniziative culturali per la città costituiranno altrettanti momenti importanti del nostro lavoro, fatto anche di attenzioni per il luogo in cui è nata la Fondazione, Treviso, e per il nostro povero Veneto incapace di progettare un futuro che non sia fatto di sole cave, cemento e camion.

Marco Tamaro

in copertina: Istituto Geografico De Agostini, *Venezia tridentina: Trentino e Alto Adige*, 1916.

MERCOLEDÌ 29 ORE 20.45

Concerto per Luisa

Nel giorno del compleanno di Luisa Barbieri, anima della biblioteca della Fondazione per oltre vent'anni, viene proposto un concerto in suo ricordo, che quest'anno sarà dedicato alla musica da camera vocale con il pianoforte. L'idea del programma è nata dalla passione di Luisa per la musica liederistica tedesca e in particolar modo per quella di Gustav Mahler. **Daniela Pellizzari**, soprano, e **Stefano Trevisi**, pianoforte, proporranno al pubblico i cinque *Kindertotenlieder* scritti da Mahler tra il 1901 e il 1904 sulle liriche di Friederich Ruckert. È stato osservato spesso come Mahler fosse probabilmente attratto dal tono “ingenuo”, venato di un certo misticismo, di queste liriche. In realtà esse, e tutto il mondo rückertiano, giungono nel percorso mahleriano a sostituire il mondo “naturale” del Wunderhorn con una lirica più attonita e riflessiva, illuminata da risvolti psicanalitico-filosofici. Il tratto post-romantico di queste meravigliose pagine sarà il punto di partenza per affrontare un percorso che delinea un affresco della musica vocale da camera appena precedente e contemporanea a Mahler con uno sguardo al nuovo a cui lo stesso compositore austriaco guardava con interesse. Il concerto consentirà così di ritrovare anche pagine sconosciute del repertorio liederistico del primo Novecento, testimoni del cambio di secolo appena iniziato. L'iniziativa vuole anche essere l'occasione per sostenere l'impegno dell'ADVAR ONLUS Treviso.

Ingresso libero.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

La biblioteca informa



Anche nel 2013 il centro documentazione della Fondazione ha affiancato, alle tradizionali attività di incremento del patrimonio documentario (attraverso acquisti, doni e scambi con altre istituzioni) e ai servizi al pubblico ormai consolidati, iniziative progettate per valorizzare le proprie collezioni, per migliorarne una conoscenza diffusa e articolata e per proporre nuovi servizi.

Nel corso dell'anno la biblioteca si è arricchita di circa 2.000 libri, la cartoteca di circa 100 documenti cartografici, l'archivio ha ricevuto, oltre alla documentazione istituzionale delle attività concluse, alcune donazioni tra cui quella della sezione dell'archivio dell'architetto Giorgio Amati relativa alla progettazione del piano regolatore di Treviso, solo per citare l'ultima in ordine di tempo.



Tra i servizi del centro documentazione, quello di consultazione online delle registrazioni delle iniziative pubbliche organizzate dalla Fondazione, attivato nei primi mesi dell'anno, ha riscosso significativi apprezzamenti e consente di garantire una fruizione agevolata e sul lungo periodo di contenuti culturali e scientifici; costituisce

anche un ulteriore avanzamento nella realizzazione di servizi a distanza possibili grazie a un utilizzo pianificato e organizzato delle tecnologie informatiche e telematiche.

L'organizzazione, lo scorso giugno, di un seminario sull'*information literacy*, cioè sulla capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni, ha raccolto l'interesse non solo dei bibliotecari ma anche delle scuole in quanto tema strategico per la formazione che richiede l'alleanza operativa di entrambi gli attori. L'apprezzamento per l'iniziativa ha portato all'organizzazione di un secondo ciclo di incontri tra novembre 2013 e febbraio 2014.

Sono proseguite anche le attività pluriennali già programmate di catalogazione e inventariazione di alcuni fondi speciali, come ad esempio la catalogazione degli estratti del Fondo Gaetano Cozzi (oltre 2.000 di cui molti con dedica al professore), il completamento della catalogazione delle tesi di laurea del Fondo Lionello Puppi (circa 700), la numerazione e la digitalizzazione delle fotografie del Fondo Giovanni Mafera (oltre 3.000). Queste attività, oltre a quelle ordinarie, hanno consentito di fornire ulteriori contenuti a iniziative di valorizzazione, tra cui la predisposizione dei percorsi bibliografici mensili in consultazione in biblioteca e pubblicati nel sito, e l'organizzazione del ciclo annuale *La biblioteca incontra...* che propone incontri a tema di approfondimento sul nostro patrimonio librario e documentario, che ha consolidato un suo profilo specifico. L'edizione appena conclusa, la terza, ha riscosso un gradimento progressivamente crescente, confermando l'efficacia delle conversazioni in biblioteca come sede adeguata per proporre a un pubblico il più largo possibile occasioni di incontro, anche se virtuale, con le persone e le memorie di cui i nostri fondi conservano testimonianza.

Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.512103, biblioteca@fbsr.it.

GIOVEDÌ 30 ORE 17.30

Edizioni/presentazione de *La lingua delle montagne e delle acque* incontro pubblico

Nell'auditorium della Fondazione è prevista la presentazione pubblica del nuovo volume della collana “Memorie”:**Maurizio Paolillo, *La lingua delle montagne e delle acque. Il Libro delle sepolture (Zangshu) e la tradizione della geomanzia cinese (Fengshui)***, edito dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche con Canova. Ne parleranno, con l'autore, **Tiziana Lippiello** (direttrice del Dipartimento di Studi orientali dell'Università Ca' Foscari di Venezia), **Domenico Luciani** (Fondazione Benetton Studi Ricerche), **Massimo Venturi Ferriolo** (Politecnico di Milano).

Il *fengshui* cinese (geomanzia) è stato oggetto in questi anni di una vera e propria febbre culturale, che ne ha spesso distorto i tratti originari per meglio operare un suo adattamento all'Occidente. Esso può essere definito come un complesso teorico-pratico, nato e sviluppatosi nel corso dei secoli sul suolo cinese, fondato sull'antica cosmologia correlativa, in particolare sul *Qi*, energia sottile che percorre il paesaggio. Obiettivo del *fengshui* è l'individuazione di siti adatti per l'architettura dei vivi, o anche dei defunti, nel contesto di un paesaggio naturale o antropizzato. La storia dell'architettura tradizionale in Cina è anche un lungo percorso, in cui l'eccellenza tecnica appare spesso congiunta all'applicazione a tutti i livelli sociali dei principi del *fengshui*. Il volume contiene la prima traduzione dal cinese classico in italiano del *Libro delle Sepolture (Zangshu)*, opera attribuita tradizionalmente a Guo Pu, erudito vissuto tra il III e il IV secolo, ma nella sua forma attuale risalente al IX-X secolo. Il *Libro delle Sepolture* costituisce un imprescindibile riferimento per le scuole di *fengshui* tuttora esistenti. L'opera, ricca di principi dottrinali, contiene un complesso vocabolario “tecnico”, finalizzato alla lettura del paesaggio percorso dal *Qi* vitale (*shengqi*), flusso identificabile attraverso l'analisi delle forme del territorio su grande e piccola scala. Questa grande attenzione al paesaggio, in particolare alle “venature” del *Qi*, si è espressa anche attraverso la produzione di mappe, che costituiscono una branca a parte della ricchissima tradizione cartografica cinese.

La traduzione è accompagnata da un ricco apparato di note e da un glossario dei termini specifici cinesi, e introdotta da un saggio dedicato alla lettura e al significato del paesaggio nel *fengshui* (anche attraverso la descrizione storica dell'incontro dell'Occidente con tale realtà), nonché ai fondamenti del paesaggio espressi nel *Libro delle Sepolture*. Una bibliografia finale delle fonti classiche e degli studi occidentali e cinesi fornisce gli strumenti indispensabili per chi voglia accostarsi a una tradizione che è parte fondamentale della *theoria* cinese del paesaggio.

Per informazioni: ufficio edizioni della Fondazione Benetton, pubblicazioni@fbsr.it.

Treviso Urbs Picta

Tra i diversi progetti di ricerca in corso, desideriamo segnalare *Treviso Urbs Picta*, che riguarda uno degli aspetti caratterizzanti la città di Treviso: gli affreschi di facciata che, sin dall'età comunale, hanno contraddistinto il paesaggio urbano. Lo studio si concentra, in prima istanza, su una loro sistematica datazione e catalogazione – a partire dalle catalogazioni già disponibili, in particolare dal *Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia: Treviso* di Luigi Coletti (1935) e dal *Catalogo elettronico dei beni artistici e storici del Veneto* (redatto alla fine degli anni ottanta) – per giungere in seguito a una sorta di cartografia interattiva degli affreschi, attraverso l'uso e l'applicazione di nuove tecnologie, in un percorso che tiene conto delle varie tappe storiche, dalle origini medievali al maggiore sviluppo e splendore rinascimentale fino al declino sette-ottocentesco; dalla riscoperta nel secondo Ottocento alle questioni di conservazione e salvaguardia (spesso mancata) nel corso del Novecento (anche in relazione agli eventi bellici); fino alla condizione attuale e a nuove ipotesi e proposte di salvaguardia, di valorizzazione, di restauro, anche in termini di possibili sviluppi in chiave di politica ed economia della cultura e della città. Ciò che resta del patrimonio di affreschi richiede un forte impegno sia sul versante della conservazione sia sul versante della valorizzazione: ci auguriamo, con il gruppo di studiosi con competenze in ambito storico-artistico, architettonico, geografico-cartografico, informatico con il quale stiamo lavorando, di contribuire a costruire dei validi strumenti anche in tal senso.

PERCORSO BIBLIOGRAFICO

Giardini cinesi

Il percorso bibliografico, allestito negli spazi della biblioteca della Fondazione, presenta una selezione di volumi tratta dalla sezione di paesaggio.

MARTEDÌ 14 ORE 11

La geografia per l'Articolo 9 e la Grande Guerra

Geografi e paesaggi geografici nell'Italia in guerra



Stato Maggiore dell'Esercito, Attacco frontale e ammaestramento tattico, Modena 1917

Nell'ambito dell'edizione 2013-2014 del Progetto e Concorso nazionale Articolo 9 della Costituzione, dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale della memoria storica a cento anni dalla Prima guerra mondiale, sono in programma due incontri pensati per spiegare agli studenti l'importanza della geografia e del documento cartografico per la lettura della nostra storia. Gli appuntamenti sono un esito dell'attività di ricerca della Fondazione Benetton Studi Ricerche che dal 1995 ha dedicato alla cartografia una specifica sezione del suo centro documentazione. Il primo, in calendario **martedì 14 gennaio** alle ore 11 negli spazi Bomben della Fondazione, ospiterà il vicepresidente della Società Geografica Italiana, **Claudio Cerreti**, sul tema: *Geografi e paesaggi geografici nell'Italia in guerra*. Il secondo, fissato per **mercoledì 5 febbraio** sempre alle ore 11, si terrà presso l'Österreichisches Staatsarchiv, Kriegsarchiv di Vienna alla presenza di **Robert Rill**, responsabile delle Collezioni militari del prestigioso archivio viennese e sarà intitolato: *La guerra vista dagli altri. Cartografie e foto aeree del fronte del Piave nei materiali del Kriegsarchiv*. Entrambe le occasioni porteranno l'attenzione su aspetti che hanno profondamente coinvolto l'opinione pubblica del tempo, gli apparati militari, governativi e gli intellettuali di ogni disciplina. Con Cerreti verrà analizzato il ruolo dei geografi e della geografia tra Otto e Novecento, il problema dei confini naturali e politici, la produzione degli atlanti nazionali e della nuova toponomastica nei territori irredenti. Insieme a Robert Rill saranno i documenti di uno dei maggiori archivi europei a parlare, in particolare le fotografie aeree e le cartografie elaborate dallo Stato Maggiore austriaco sul fronte del Piave nel 1918. Agli incontri parteciperà **Massimo Rossi**, geografo storico e responsabile della cartoteca della Fondazione. Come sempre, le lezioni del Progetto Articolo 9 saranno anche trasmesse in streaming nel sito www.articolo9dellacostituzione.it e sarà possibile inviare domande ai relatori coinvolti. Gli appuntamenti forniranno i presupposti per attivare anche sul tema della Grande Guerra iniziative di ricerca negli archivi e nelle biblioteche pubbliche locali, autentici depositari del nostro patrimonio di memoria storica.

Per informazioni: www.articolo9dellacostituzione.it; Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

GIOVEDÌ 16 ORE 11

Energia, Sviluppo, Valori

Dalle fonti di energia agli indispensabili nuovi comportamenti

in collaborazione con Progetti Educativi. In programma il secondo incontro, dal titolo *Il consumo energetico (visibile e nascosto)*, del ciclo di tre appuntamenti per gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado sui principali aspetti della relazione tra energia e progresso, sulla situazione attuale e le prospettive relative all'energia primaria, con cenni alle principali tecnologie per la produzione elettrica sia a livello planetario che nazionale. A cura di **Mirco Rossi**, esperto e divulgatore sui temi energetici. Ingresso su prenotazione, singolo incontro 3 euro, intero ciclo 5 euro.

LUNEDÌ 20 ORE 11

Progetto Sipario. Le scuole in scena, dialoghi su Opera e Cinema Guida all'ascolto, a cura di **Elena Filini**, critico musicale, per studenti e docenti delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, delle scuole secondarie di secondo grado, dei conservatori e degli istituti musicali. Un percorso multimediale intorno a *La Cenerentola* di Gioacchino Rossini, in scena al Teatro Comunale Mario del Monaco di Treviso. La complessa macchina dell'opera raccontata ai non addetti ai lavori tra cinema, letteratura, pittura e luoghi. E in scena, storie di uomini, donne, conflitti generazionali, amori tormentati, coraggio e forza. Ingresso 8 euro, nel costo del biglietto è incluso anche l'ingresso all'Anteprima giovani al Teatro Comunale.

Per informazioni e prenotazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.

Curare la terra

Luoghi, pratiche, esperienze

Giornate internazionali di studio sul paesaggio, decima edizione Treviso, giovedì 20 e venerdì 21 febbraio 2014

Le giornate di studio indagheranno, in una prospettiva internazionale, la nuova condizione mentale e il diffuso senso di responsabilità che oggi si manifestano come cura e coltivazione dei luoghi abitati, esplorando esperienze compiute e attitudini progettuali diverse, un mondo in divenire che vogliamo riconoscere come paesaggio. Il confronto intende svolgersi con uno sguardo attento al panorama europeo, alla sua sedimentazione storica di esperienze e alla sua attuale condizione di crisi, ma anche con orizzonti allargati a mondi diversi, nei quali azioni generate da altri orientamenti culturali e altre condizioni economiche e sociali ci aiutano a capire e condividere il senso della cura di un luogo.

Le giornate di studio sono progettate dal Comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche, in particolare da Luigi Latini (presidente) con la collaborazione di Simonetta Zanon. Fanno parte del Comitato scientifico: Hervé Brunon, Luigi Latini (presidente), Joan Nogué, Massimo Venturi Ferriolo.

La partecipazione alle *giornate* è libera, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Per ragioni organizzative si prega ugualmente di comunicare la propria adesione tramite e-mail all'indirizzo fbsr@fbsr.it oppure telefonicamente al numero 0422.5121 (lunedì-venerdì ore 9-13, 14-18) o anche via fax al numero 0422.579483.

INIZIATIVE PER LA SCUOLA



Articolo 9 della Costituzione
Cittadinanza attiva per valorizzare il patrimonio culturale della memoria storica a cento anni dalla Prima guerra mondiale

anno scolastico 2013-2014

GIOVEDÌ 16 ORE 11

Proseguono le lezioni-conferenze organizzate nell'ambito del Progetto e Concorso nazionale promosso dalla Fondazione in collaborazione con il MIUR, il MiBACT e Rai Educational.

Venerdì 10 gennaio a Gardone Riviera, **Francesco Perfetti**, storico, e **Giordano Bruno Guerri**, scrittore, parleranno di *Le conseguenze durevoli del conflitto a livello di trasformazione della mentalità collettiva*; martedì 14 gennaio a Treviso, **Claudio Cerreti**, geografo, con **Massimo Rossi**, geografo storico, intervverrà su *Geografi e paesaggi geografici nell'Italia in guerra* (si veda l'approfondimento qui sopra); giovedì 23 gennaio a Sassari, **Eugenia Tognotti**, storica della medicina, parlerà de *La memoria della Grande Guerra in una chiesetta sull'Asinara*; martedì 28 gennaio a Palermo, **Gianni Toniolo**, storico ed economista, terrà una lezione dal titolo *Agosto 1914, inizia un trentennio di guerra civile europea*; mercoledì 29 gennaio a Roma, **Giovanni Sabatucci**, storico, discuterà intorno alla domanda *È possibile una memoria storica condivisa?* Giovedì 30 gennaio a Bari, **Francesco Sabatini**, linguista, filosofo e lessicografo, intervverrà su *Gli italiani e la trincea della lingua*.

Le lezioni saranno anche trasmesse in streaming nel sito www.articolo9dellacostituzione.it.